

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

N°8

Seduta del 15/02/2018

OGGETTO: Eventuali comunicazioni,interpellanze ed interrogazioni.

Consiglieri assegnati al Comune n°12
Consiglieri in carica n°12

L'anno duemiladiciotto addì quindici del mese di **Febbraio** alle ore 20,45 e ss. in Monterosso Almo nel centro Giovanile di Piazza S. Giovanni previo avvisi ai Sigg. Consiglieri in data 12/02/2018 Prot.1446 e in data 13/02/2018 Prot. N°1476 notificati nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria. Presenzia la seduta il Segretario Comunale Dott.Luca Rosso.

Presenti

Assenti

- | | | |
|------------------------------|---|---|
| 1. Canzoniero Sebastiano | X | |
| 2. D'Aquila Giovanni | X | |
| 3. Castellino Maria Giovanna | X | |
| 4. Proietto Luana | X | |
| 5. Giaquinta Gabriella | X | |
| 6. Benincasa Antonio | | X |
| 7. Noto Lucia | X | |
| 8. Schembari Giuseppe | X | |
| 9. Dibenedetto Mario | X | |
| 10. Amato Giuseppe | X | |
| 11. Scollo Maria Rita | X | |
| 12. Scollo Giovanni | X | |

Presenziano la seduta: Il Sindaco, Dr Salvatore Pagano, il Vice Sindaco Sig. Dibenedetto Gaetano. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dal Segretario Comunale Dott. Luca Rosso.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

2° Punto: eventuali comunicazioni, interpellanze ed interrogazioni.

Interviene il Consigliere Schembari in relazione in primis sulla mozione per la nomina prioritaria di disoccupati, inoccupati, persone a basso reddito e studenti come scrutatori elettorali. Il Consigliere illustra la proposta e sottolinea il fatto che tale proposta viene incontro a persone particolarmente bisognose a causa della grave crisi economico/finanziaria. Rileva tra l'altro che molti comuni di tutte le dimensioni demografiche in Italia stanno attuando tale scelta.

Alle ore 20.55 entra la Consiglieria Scollo Maria Rita e il Consiglio Comunale prosegue con n. 11 presenti ed 1 assente.

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale che ritiene lodevole tale iniziativa, sottolineando che tale competenza non è del Consiglio Comunale, ma della Commissione Elettorale Comunale (in seguito anche CEC). Allo stesso tempo il Presidente ritiene tale scelta discriminante, in quanto la legge in materia non distingue tra disoccupati/inoccupati tra coloro che possono rivestire la carica di scrutatore.

Interviene Schembari, che rileva che la legge prevede un certo meccanismo per la nomina degli scrutatori, e con questa mozione si vuole proporre di inserire un ulteriore filtro.

Interviene Amato, che rileva a sua volta come possono crearsi contrasti e casi particolari di discriminazione.

Interviene Schembari, che in relazione alle modalità si possono individuare varie possibilità e che comunque si può intervenire in progress.

Interviene Amato, che evidenzia che sarebbe opportuno indicare prima i criteri.

Interviene il Presidente, il quale dando attenta lettura della mozione fa presente che tale mozione "impegna" il Sindaco e i componenti della Commissione stessa a voler nominare gli scrutatori tra queste categorie di persone.

Interviene il Vice Sindaco che propone il ritiro della mozione, perché così come è formulata sembra un obbligo, quando invece la competenza è in capo alla CEC.

Si apre un'ampia ed animata discussione.

Il Consigliere Amato propone il ritiro della mozione.

Interviene il Segretario Comunale rilevando che la mozione non può essere ritirata da chi non l'ha presentata, ma può essere approvata o respinta. Il Segretario dall'ampia discussione fa presente che tale mozione potrebbe essere oggetto di una sorta di interpretazione autentica, e cioè che la stessa debba essere intesa come "invito" rivolto al Sindaco, nella qualità di Presidente della CEC, e ai suoi componenti e non come un obbligo.

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale che è contrario a tale interpretazione e preferisce attenersi al dato letterale della mozione.

Interviene il Consigliere Dibenedetto che, vista la discussione in generale, ritiene che tale mozione debba interpretarsi come atto di indirizzo, in modo tale da non intaccare le competenze della CEC.

Interviene Schembari, che, sulla scorta di quanto detto dal Segretario Comunale, nella qualità di firmatario della mozione da qua chiede che la stessa, al fine di essere interpretata come atto di indirizzo non vincolante per la CEC, sia modificata nella parte in cui si chiede un "impegno", e cioè chiede che la locuzione "si impegna" sia sostituita con la locuzione "SI INVITA" in modo da fugare ogni dubbio al riguardo.

Interviene il Consigliere Amato, che si dichiara contrario a tale mozione, ma allo stesso tempo invita il Sindaco a convocare la CEC al fine di affrontare la questione nella sede materia competente.

Interviene Schembari, il quale contesta il fatto la maggioranza si ostina a non accettare tale mozione come mero atto di indirizzo non vincolante per la CEC.

Il Presidente sottopone la mozione alla votazione:

Consiglieri presenti e votanti N°11

Consiglieri Assenti N° 1 (Benincasa)

Consiglieri favorevoli N° 3 (Schembari, Dibenedetto, Noto)

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari8 (Canzoniero, D'Aquila, Castellino, Proietto, Giaquinta, Amato, Scollo Maria Rita e Scollo Giovanni)

Il Consiglio non approva la mozione.

Il Presidente passa all'esame della mozione per la prevenzione ed il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (G.A.P.)

Interviene il Consigliere Schembari che dà lettura di un documento, che viene consegnato agli atti del presente verbale.

Il Presidente del Consiglio Comunale ricorda che già in passato era stato trattato questo argomento e che comunque lo stesso si ritiene favorevole.

Interviene il Consigliere Amato che condivide in pieno la mozione.

Il Presidente sottopone ai voti la mozione:

Consiglieri presenti e votanti N°11

Consiglieri Assenti N° 1 (Benincasa)

Consiglieri favorevoli N° 11

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari0

Il Consiglio approva all'unanimità.

Non essendoci altre comunicazioni si passa al successivo punto odg.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F. To Canzoniero Sebastiano

IL PRESIDENTE
F. To D'Aquila Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. To Dott. Luca Rosso

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal _____ al _____
col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

☐ Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Monterosso Almo, li _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami;
che la stessa è divenuta esecutiva ;

☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

➤ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.e ii.;
- Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°44/91 e ss.mm. e ii.;

Monterosso Almo,li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio _____ li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO